



Mandato di prestazioni del Consiglio federale

al

**Consiglio dell'Istituto universitario
federale per la formazione
professionale IUFFP**

per gli anni 2008 - 2011

Approvato il 14 dicembre 2007 dal Consiglio federale

Sommario

1.	Basi	3
	a) Lo IUFFP come Istituto universitario per la promozione della pedagogia per la formazione professionale	3
	b) Struttura, organizzazione e risorse dello IUFFP	4
	c) Il mandato di prestazioni: procedura e contenuti	5
2.	Compiti dello IUFFP	6
3.	Strategia	7
	a) Basi strategiche per le prestazioni 2008 - 2011	
	b) Obiettivi per il periodo di prestazioni 2008 - 2011	
4.	Mezzi e loro utilizzo per il periodo di prestazioni 2008 - 2011	11
	a) Composizione del preventivo IUFFP all'inizio del periodo di prestazioni	11
	b) Entrate previste per il periodo di prestazioni 2008 - 2011	11

Allegato

Allegato 1	Dati concernenti il personale al 1° gennaio 2007	13
Allegato 2	Tendenze a medio termine per la formazione professionale	14
Allegato 3	Campi di sviluppo strategico 2008 - 2011	18
Allegato 4	Situazione dell'offerta 2006	18
Allegato 5	Glossario delle abbreviazioni utilizzate	19

1. Basi

a) Lo IUFFP come Istituto universitario per la promozione della pedagogia per la formazione professionale

L'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) succede all'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale (ISFPF).¹ L'ISFPF è stato fondato nel 1972 come unità amministrativa dell'allora Ufficio federale dell'industria, delle arti e mestieri e del lavoro (UFIAML). Inizialmente aveva una sola sede a Zollikofen, alla quale già nel 1975 se ne aggiunse una seconda a Losanna per la Svizzera di lingua francese. Nel 1991 fu inaugurato l'istituto regionale di Lugano per la Svizzera di lingua italiana.

Secondo la legge federale sulla formazione professionale, i compiti comprendevano innanzitutto la formazione e la formazione continua di docenti del settore artigianale-industriale, segnatamente di docenti a titolo principale e a titolo accessorio presso le scuole professionali. Nel 2001 l'UFFT affidò all'ISFPF anche la formazione e la formazione continua di docenti del settore commerciale nonché la formazione di perite / periti nelle procedure di qualificazione della formazione professionale di base.

L'impulso alla separazione dell'ISFPF dall'Amministrazione federale e la sua trasformazione in Istituto universitario sono sfociati in due profonde riforme nel sistema educativo svizzero secondo le quali è apparso ragionevole gestire l'ISFPF, analogamente alla SPF, come istituto di formazione della Confederazione appartenente al cerchio 3 della gestione amministrativa:

- **la terziarizzazione della formazione dei docenti:** la formazione delle / dei docenti di scuola dell'obbligo di competenza dei Cantoni e coordinata dalla Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) è stata elevata a livello universitario e, alla fine degli anni 90, affidata alle nascenti alte scuole pedagogiche (ASP). In seguito a questa terziarizzazione, si è dovuto elevare a livello universitario anche la formazione delle / dei docenti di scuole professionali;
- **le riforme nella formazione professionale:** contemporaneamente la Confederazione ha intrapreso la riforma della formazione professionale che è sfociata nella nuova legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (LFPr) che, per la prima volta, ha assoggettato tutte le professioni a un solo sistema uniforme. Di conseguenza, tutti i campi della formazione professionale di base e della formazione professionale superiore possono essere gestiti dalla Confederazione in modo centralizzato.

Il riorientamento dall'ISFPF allo IUFFP persegue l'obiettivo di creare un centro di competenze in materia di formazione e formazione continua di responsabili della formazione professionale nonché in materia di ricerca e sviluppo nel campo della riforma delle ordinanze e delle innovazioni di sistema nella formazione professionale. Come "pendant" del pilotaggio centralizzato della formazione professionale da parte dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, questo centro di competenze a livello universitario permette alla Confederazione di svolgere, mediante un unico istituto e in modo uniforme, importanti compiti di politica in materia di formazione professionale in tutte le parti del Paese e in tutte le regioni linguistiche. Inoltre, grazie al supporto di una sede dell'Istituto presente in ciascuna delle tre regioni linguistiche, la Confederazione può svolgere questi compiti in

¹ Ordinanza del 14 settembre 2005 sull'Istituto universitario federale per la formazione professionale, RS 412.106.1

modo decentralizzato e considerando le specificità regionali. Infine, i partner della formazione professionale (Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro) hanno a disposizione un interlocutore centrale per tutte le questioni relative alla formazione e alla formazione continua come lo sviluppo di progetti di formazione professionale permettendo in tal modo di aumentare l'efficienza del controllo e del pilotaggio in materia di formazione professionale. Il passaggio a Istituto universitario e quindi l'integrazione dello IUFFP nel panorama universitario svizzero garantiscono inoltre la comparabilità fra le pretese di qualità dei servizi e quelle di compiti analoghi come ad esempio la formazione di docenti delle scuole medie superiori.

b) Struttura, organizzazione e risorse dello IUFFP

A partire dal 1° gennaio 2007, il Consiglio dello IUFFP, quale organo strategico dell'Istituto, ha conferito all'Istituto una struttura organizzativa in funzione dei suoi compiti e che consente una conduzione efficiente dell'Istituto stesso. La struttura regionale primaria del precedente Istituto (ISFPF) è stata abbandonata per lasciare il posto a una struttura per settori riferiti ai compiti da svolgere. Grazie a una collaborazione fra regioni linguistiche all'interno dei singoli settori, lo IUFFP vuole neutralizzare gli svantaggi dovuti a un numero piuttosto ridotto di collaboratori². L'intensa collaborazione fra gli istituti regionali dovrebbe nel contempo rafforzare maggiormente il carattere nazionale dell'Istituto. Inoltre la direzione nazionale dei settori Formazione, Formazione continua e Ricerca e sviluppo dovrebbe permettere anche una migliore armonizzazione fra i singoli tipi di prestazione dell'Istituto.

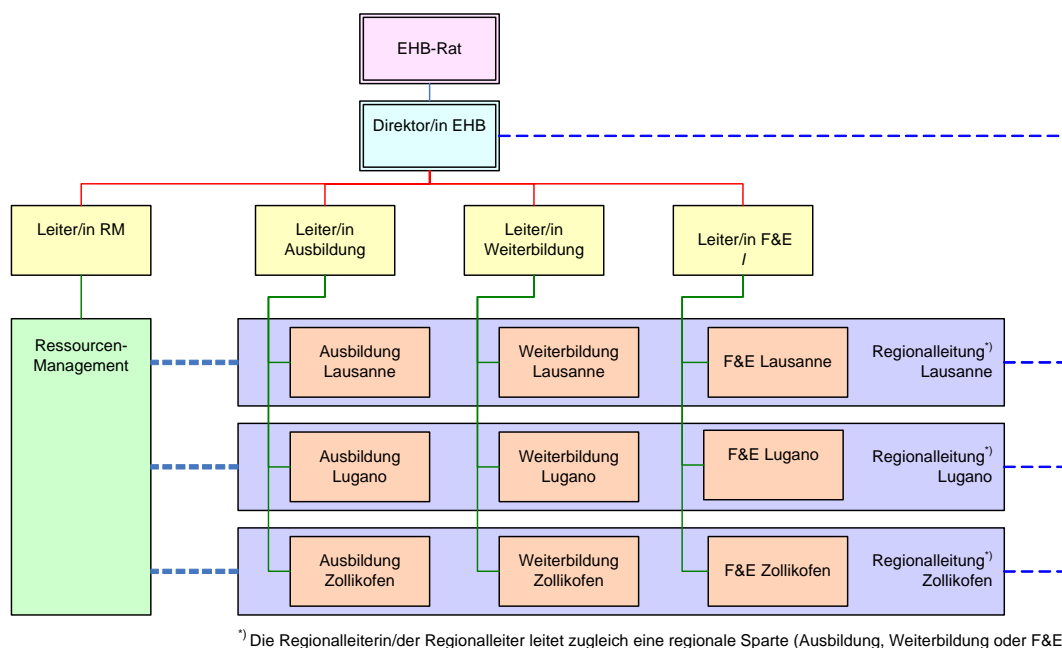


Figura 1 Organigramma dello IUFFP al 1° gennaio 2007

² Vedi allegato 1, Dati concernenti il personale al 1° gennaio 2007

I lavori nei vari settori sono strettamente coordinati fra loro: i risultati di ricerca e i progetti di sviluppo svolti in collaborazione con le organizzazioni nazionali del mondo del lavoro e con l'amministrazione della formazione professionale devono fornire le basi teoriche e pratiche per i settori Formazione e Formazione continua dell'Istituto. Contemporaneamente le attività di formazione e formazione continua dell'Istituto promuovono la diffusione delle conoscenze, acquisite nel settore Ricerca e sviluppo, nella formazione professionale impartita dalle scuole e dalle aziende. Infine le attività di ricerca dell'Istituto servono anche a valutare correntemente la qualità di offerte concernenti la formazione, la formazione continua e le attività di consulenza e sviluppo.

Con il decreto federale del 20 settembre 2007 sul finanziamento della formazione professionale negli anni 2008 - 2011, l'Assemblea federale ha stanziato un limite di spesa di 109,6 milioni di franchi per coprire i bisogni finanziari dello IUFFP. Nel primo anno d'esercizio quale Istituto autonomo, lo IUFFP conta al 31 gennaio 2007 131 collaboratori con un contratto di durata indeterminata³. Nei settori Formazione e Formazione continua, lo IUFFP conta numerosi collaboratori esterni fra responsabili di corsi e docenti. Proprio le formazioni professionali specifiche (oltre 250 professioni diverse) richiedono un notevole numero di docenti esterni, siccome il volume dei compiti nei singoli campi di attività non giustificherebbe per motivi economici l'assunzione a tempo indeterminato di questi docenti.

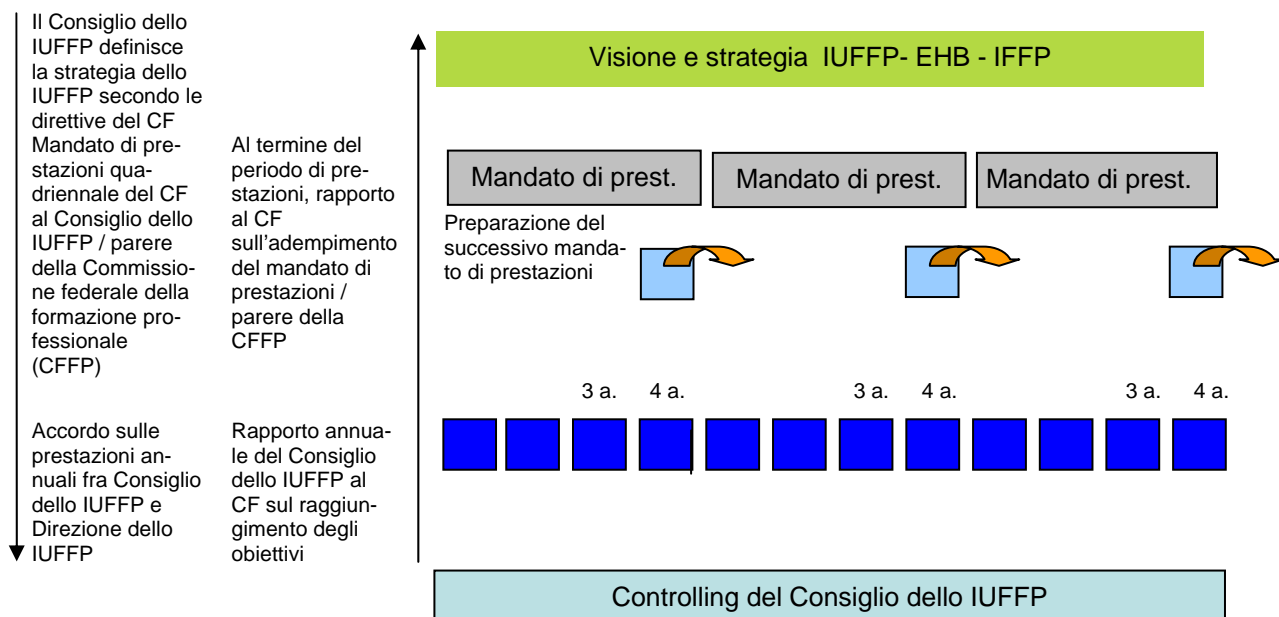
c) Il mandato di prestazioni: procedura e contenuti

Nel rapporto del 13 settembre 2006 sulla *corporate governance*, il Consiglio federale ha formulato i principi per la vigilanza e il controllo delle proprie aziende appartenenti ai cerchi 3 e 4 della gestione amministrativa. Dopo il processo di autonomia, ora questi principi sono determinanti anche per lo IUFFP.

I metodi di controllo e vigilanza dello IUFFP da parte del Consiglio federale sono già delineati nella rispettiva ordinanza (art. 26). Il controllo a medio termine avviene tramite un mandato di prestazioni conferito dal Consiglio federale per un periodo di prestazioni quadriennale. Il Consiglio dello IUFFP redige una volta all'anno un rapporto all'attenzione del Consiglio federale sull'adempimento del mandato di prestazioni. Nel corso dell'ultimo anno del periodo di prestazioni, il Consiglio dello IUFFP allestisce un rapporto, sempre all'attenzione del Consiglio federale, sul raggiungimento degli obiettivi in vista del rinnovo del mandato di prestazioni.

³ Vedi allegato 1, Dati concernenti il personale al 1° gennaio 2007.

Il processo concernente il mandato di prestazioni:



2. Compiti dello IUFFP

I compiti dello IUFFP sono stabiliti sia dalla legge federale sulla formazione professionale (art. 48 cpv. 2) sia dall'ordinanza IUFFP che si basa proprio sulla LFPr. Qui di seguito essi sono specificati secondo i tre compiti principali (formazione, formazione continua e ricerca e sviluppo). Il mandato di prestazioni si attiene a questi compiti stabiliti dalla legge, li specifica e li differenzia secondo i singoli gradi della formazione professionale (dalla formazione professionale di base fino alla formazione professionale superiore e alla formazione continua dei responsabili della formazione professionale). Vengono inoltre formulati degli obiettivi organizzativi che dovrebbero assicurare un livello qualitativamente elevato allo sviluppo economico-aziendale, personale e istituzionale dello IUFFP.

Formazione

Nel settore Formazione, l'ordinanza designa i cicli di studio che l'Istituto deve offrire per formare i responsabili della formazione professionale conformemente all'ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale⁴ (art. 46 rispettivamente 49 OFPr). Il settore Formazione comprende docenti a titolo principale e a titolo accessorio di grado secondario II (docenti di scuole professionali e scuole medie professionali) e di grado terziario B (docenti di scuole specializzate superiori) nonché formatrici / formatori nei corsi interaziendali (terzo luogo di formazione) di grado secondario II. Al di là del campo d'applicazione dell'OFPr, il Consiglio federale ha conferito allo IUFFP il mandato di istituire e gestire un ciclo di studio denominato "Master of Science in formazione professionale" allo scopo di garantire giovani leve qualificate nel campo del pilotaggio e del controllo in materia di formazione professionale.

⁴ RS 412.101

Formazione continua

Le offerte di formazione continua dello IUFFP servono all'acquisizione duratura di competenze dei responsabili della formazione professionale di ogni grado in tutti i settori di compiti. La riqualifica o l'ulteriore qualifica di responsabili della formazione professionale sono necessarie in particolare nei campi in cui le condizioni quadro del lavoro sono modificate dalle riforme della formazione professionale. In primo piano si trovano servizi per Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro come la formazione di perite / periti d'esame, l'acquisizione di qualifiche supplementari per svolgere funzioni speciali come direzione scolastica, promozione pedagogica e attività di perita / perito nelle procedure di qualificazione. L'organizzazione concreta dell'offerta di formazione continua compete al Consiglio dello IUFFP.

La tabella dell'allegato 3 "Situazione dell'offerta 2006" riassume le prestazioni fornite fino al 31 dicembre 2006 nei diversi campi e illustra l'evoluzione della fornitura di prestazioni durante il periodo di prestazioni considerando un'analisi ambientale effettuata (vedi allegato 2).

Ricerca e sviluppo

I compiti del settore Ricerca e sviluppo si possono dedurre dagli obiettivi generali formulati nell'articolo 3 dell'ordinanza IUFFP. In seguito all'armonizzazione permanente fra formazione professionale e sviluppo dell'economia e del sistema occupazionale, derivano compiti nel campo della ricerca, della valutazione e dello sviluppo di procedure e modelli. Finora queste funzioni centrali per il pilotaggio e il controllo della formazione professionale non sono state assunte in modo sistematico e coerente da nessun altro istituto di livello universitario. La definizione concreta dei compiti dello IUFFP nel settore Ricerca e sviluppo è concordata con la politica della ricerca in materia di formazione professionale dell'UFFT e ne è complementare. Di conseguenza lo IUFFP assume soprattutto quei compiti che non possono o non devono essere assunti dalle università incaricate dall'UFFT, come ad esempio l'implementazione di risultati della ricerca nella formazione e nella formazione continua di responsabili della formazione professionale oppure il consolidamento scientifico e l'attivazione di riforme delle ordinanze in materia di formazione.

3. Strategia

a) Basi strategiche per le prestazioni 2008 - 2011

Le direttive concernenti le prestazioni contenute nella legge federale sulla formazione professionale e nell'ordinanza IUFFP stabiliscono le prestazioni che lo IUFFP deve fornire. Allo scopo di soddisfare le aspettative della Confederazione legate alla creazione dello IUFFP, sono stati definiti dei campi di sviluppo strategico per il periodo del primo mandato di prestazioni (vedi allegato 3) che fungono da guida per la verifica quantitativa ma soprattutto qualitativa del raggiungimento degli obiettivi nella fornitura di prestazioni. I campi di sviluppo strategico rappresentano l'esito di un'analisi ambientale e di una proiezione dei principali mutamenti attesi a breve termine nella formazione professionale (vedi allegato 2). La maggior parte degli obiettivi di valutazione possono essere dedotti dai cinque campi di sviluppo strategico. Per questo motivo, in una colonna separata ("Riferimento ai campi di sviluppo strategico C.S.S.") viene menzionato un numero che collega l'obiettivo al rispettivo campo di sviluppo strategico. Gli obiettivi di valutazione concreti sono suddivisi secondo i

settori Formazione, Formazione continua e Ricerca e sviluppo. Sono inoltre formulati degli obiettivi strategici di ordine superiore nonché obiettivi aziendali per lo IUFFP.

Gli obiettivi 2008 - 2011 esprimono le fasi di cambiamento necessarie per lo sviluppo durante il periodo di prestazioni 2008 - 2011. Per questo motivo, gli obiettivi non illustrano soltanto le prestazioni attuali, ma anche gli obiettivi conseguenti relativi a qualità e quantità delle prestazioni future conformi ai compiti dell'Istituto stabiliti nell'ordinanza. In tal modo, gli obiettivi di valutazione forniscono al titolare la possibilità di verificare qualitativamente e quantitativamente i compiti stabiliti dall'ordinanza IUFFP.

b) Obiettivi per il periodo di prestazioni 2008 - 2011

Allestimento di un sistema di indicatori

L'ISFPF, a differenza dello IUFFP, doveva rendere conto della propria attività in modo molto limitato (in quanto parte dell'Amministrazione federale): ciò ha determinato l'assenza sia di strumenti di misura necessari per verificare gli obiettivi sia le rispettive basi statistiche almeno in parte necessarie. Ciò implica che, parallelamente al raggiungimento degli obiettivi di valutazione concordati, devono essere definiti, testati e misurati gli strumenti di misura (indicatori) necessari (vedi obiettivo 1 degli "Obiettivi di ordine superiore dell'Istituto"). I progressi nello sviluppo della verifica degli obiettivi di valutazione saranno pertanto oggetto del rapporto di gestione, redatto annualmente all'attenzione del Consiglio federale.

Rapporto (articolo 26 ordinanza IUFFP)

Ogni anno, il Consiglio dello IUFFP redige all'attenzione del Consiglio federale un rapporto sull'adempimento del mandato di prestazioni nonché sulle entrate e le uscite correnti. La Commissione federale della formazione professionale (CFFP) ne prende conoscenza. Nell'ultimo anno del periodo amministrativo, il Consiglio dello IUFFP redige all'attenzione del Consiglio federale un rapporto sul raggiungimento degli obiettivi in vista del rinnovo del mandato di prestazioni. La Commissione federale della formazione professionale formula un parere all'attenzione del Consiglio federale.

Obiettivi di ordine superiore dell'Istituto

Obiettivo di valutazione	Riferimento al C.S.S.
1. L'allestimento di un sistema di indicatori per misurare il raggiungimento degli obiettivi in tutti i campi di prestazione è concluso ed è stato testato per la prima volta.	
2. Sono state instaurate attive cooperazioni istituzionali con partner nazionali e internazionali. Le cooperazioni nazionali mirano a integrare lo IUFFP nel panorama universitario svizzero in modo adeguato per gli interessi della formazione professionale. Le cooperazioni internazionali servono allo sviluppo e al profilarsi dello IUFFP tramite attività comuni e scambio di collaboratori. Nel campo della ricerca, queste collaborazioni dovrebbero inoltre permettere allo IUFFP di accedere più facilmente ai fondi internazionali per la ricerca (Unione Europea).	4/5

<p>3. Lo IUFFP è un datore di lavoro interessante. Promuove la conciliazione fra famiglia e professione, aumenta la quota delle donne (almeno 25%) fra i quadri e promuove le proprie giovani leve scientifiche (ad esempio sostenendo le promozioni). Lo IUFFP mantiene ai livelli del 2007 il numero degli apprendisti (2007: 8 apprendisti). Lo IUFFP svolge periodicamente delle inchieste sul grado di soddisfazione dei collaboratori: i dati ottenuti possono essere confrontati con quelli dell'Amministrazione federale e lo IUFFP consegue risultati superiori alla media.</p>	
---	--

Obiettivi del settore Formazione

Obiettivo di valutazione	Riferimento al C.S.S.
1. Laddove necessario, sono conclusi positivamente accreditamenti e procedure di riconoscimento dei cicli di studio offerti dallo IUFFP.	5
2. A livello universitario, lo IUFFP è leader qualitativo e quantitativo in Svizzera nel settore della formazione di responsabili della formazione professionale. La leadership quantitativa assicura la presenza della massa critica di persone per una formazione qualitativamente elevata ed economicamente efficiente.	5
3. Le offerte di formazione si basano in modo comprovato su metodi testati scientificamente e sono valutate periodicamente quanto al loro impatto sulla qualità dell'insegnamento.	5
4. Nei moduli dei corsi sono presenti le offerte per l'abilitazione di responsabili della formazione professionale a gestire l'eterogeneità sociale, culturale e di prestazioni; ne vengono valutati e documentati il trasferimento e l'applicazione nell'insegnamento.	2
5. Per il MSc sono assunti specialiste e specialisti stranieri. Essi elevano la qualità della formazione di master e assicurano un collegamento con le scuole universitarie estere che offrono contemporaneamente ulteriori opzioni di formazione agli studenti di master.	4

Obiettivi del settore Formazione continua

Obiettivo di valutazione	Riferimento al C.S.S.
1. Durante l'introduzione di riforme, le organizzazioni del mondo del lavoro sono sostenute tramite corrispondenti eventi di formazione continua. Sono elaborate offerte per la riqualifica di docenti in seguito alla riorganizzazione delle professioni (processo di riforma).	1
2. Ai Cantoni e alle organizzazioni del mondo del lavoro viene offerta una valida formazione di perite / periti d'esame nonché di formatrici / formatori professionali nei corsi interaziendali per la formazione professionale di base.	1

3. Sono sviluppate e ben introdotte nel mercato offerte di formazione continua in funzione dei bisogni nel campo delle misure integrative di promozione sia per persone particolarmente dotate sia per persone con scarso rendimento.	2
4. I servizi di formazione continua sono indirizzati anche verso i bisogni dei responsabili della formazione professionale superiore.	3
5. Sono sviluppate e introdotte formazioni continue di lunga durata relative alla formazione professionale (MAS ecc.) con titoli di studio conformi a una scuola universitaria.	5

Obiettivi del settore Ricerca e Sviluppo

Obiettivo di valutazione	Riferimento al C.S.S.
1. La ricerca presso lo IUFFP sostiene lo sviluppo scientifico della formazione e della formazione continua di responsabili della formazione professionale e ne valuta l'impatto sulla qualità del tirocinio.	5
2. Vengono sviluppati e preparati in funzione dei bisogni strumenti e basi pedagogiche ed economiche per accompagnare e valutare le riforme. In tal modo lo IUFFP sostiene gli sforzi di riforma della politica nazionale in materia di formazione professionale e i rispettivi lavori delle organizzazioni del mondo del lavoro e dell'economia.	1
3. Lo IUFFP è inserito nella rete nazionale di ricerca (in particolare nella struttura delle <i>leading house</i> della politica in materia di ricerca della formazione professionale dell'UFFT).	5

Obiettivi aziendali

Obiettivo di valutazione	Riferimento al C.S.S.
1. È introdotto un sistema di garanzia della qualità e di sviluppo conforme a un istituto universitario.	
2. È elaborata e implementata un'adeguata gestione dei rischi.	
3. È elaborato e implementato un concetto di gestione degli spazi per garantire un utilizzo efficiente dal punto di vista economico-aziendale delle tre sedi regionali e per permettere la realizzazione di offerte improntate anche alla richiesta decentralizzata delle singole regioni.	
4. Il deficit del Bilancio iniziale viene annullato entro fine 2010; sono state costituite delle riserve per compensare eventuali perdite e per finanziare progetti e investimenti pianificati (art. 32).	

4. Mezzi e loro utilizzo per il periodo di prestazioni 2008 - 2011

a) Composizione del preventivo IUFFP all'inizio del periodo di prestazioni

Con il decreto federale del 20 settembre 2007 sul finanziamento della formazione professionale negli anni 2008 - 2011, l'Assemblea federale ha stanziato un limite di spesa di 109,6 milioni di franchi per coprire i bisogni finanziari dello IUFFP. Vengono inoltre versati le spese di locazione ammontanti a circa 4,7 milioni di franchi all'anno. Il calcolo del contributo federale si basa sulle prestazioni fornite dall'ISFPF al 31 dicembre 2006. Il preventivo, superiore di 7 milioni di CHF rispetto a quello dell'ISFPF, è dovuto allo spostamento di voci di preventivo da diversi uffici federali allo IUFFP. Si tratta per lo più di spese di locazione ora trasferite allo IUFFP e che in precedenza figuravano nel preventivo dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). Questo aumento è complessivamente neutro per la Confederazione: infatti, l'aumento del preventivo IUFFP viene compensato con la corrispondente riduzione del preventivo di altri uffici federali.

b) Entrate previste per il periodo di prestazioni 2008 - 2011

Diversamente dall'ISFPF, lo IUFFP fa una distinzione tra prestazioni di interesse pubblico che assicurano i servizi di base nella formazione professionale e che pertanto sono finanziate per la maggior parte dalla Confederazione e prestazioni che servono singoli interessi e di conseguenza sono pagate secondo il principio di causalità. Sono di interesse pubblico e quindi prescritti dall'ordinanza: la formazione di responsabili della formazione professionale di base, un'offerta di master per la formazione professionale, la formazione di perite / periti d'esame e l'accompagnamento durante l'introduzione di riforme. Lo IUFFP offre tutte le altre prestazioni, secondo tariffe volte a coprire i costi, in concorrenza con altre scuole universitarie o altri operatori.

Di conseguenza le entrate si compongono come segue: il Consiglio federale, nell'ambito del messaggio ERI, ha approvato un contributo d'esercizio annuale per le prestazioni finanziate da enti pubblici e per un determinato finanziamento di base. In particolare i progetti di ricerca - nell'ambito della promozione di progetti - generano mezzi da parte di terzi che si aggiungono alle entrate. D'ora in poi, lo IUFFP può riscuotere emolumenti per servizi nel settore Formazione continua (offerte di formazione continua, offerte di consulenza individuale) e nel settore Ricerca e sviluppo per incarico di terzi. Di principio, detti emolumenti devono almeno coprire i costi⁵. Grazie agli emolumenti per cicli di studio introdotti per tutte le offerte nel settore Formazione (che tuttavia non devono obbligatoriamente coprire i costi), dal 2008 al 2011 tutte queste entrate aumenteranno presumibilmente del 40% portando il grado di autofinanziamento dal 5% a quasi l'8%.

Contemporaneamente è presumibile che, con un preventivo nominalmente invariato per gli anni dal 2008 al 2011, si debbano coprire maggiori spese annuali dovute al rincaro, agli adeguamenti dei canoni di locazione e agli ammortamenti sulle infrastrutture.

⁵ Vedi Regolamento degli emolumenti IUFFP del 22 settembre 2006.

Entrate previste 2008 - 2011

	2008	2009	2010	2011
Entrate				
Contributo d'esercizio della Confederazione (ERI)	27'400'000	27'400'000	27'400'000	27'400'000
Entrate da servizi, progetti di ricerca ⁶	1'200'000	1'360'000	1'565'000	1'737'700
Entrate da emolumenti per cicli di studio ⁷	300'000	340'000	380'000	420'000
Totale entrate	28'900'000	29'100'000	29'365'000	29'557'700

Rappresentazione in percentuale delle entrate 2008 - 2011

	2008 in %	2009 in %	2010 in %	2011 in %
Entrate				
Contributo d'esercizio della Confederazione (ERI)	94,8	94,2	93,5	92,9
Entrate da servizi, progetti di ricerca	4,2	4,7	5,2	5,7
Entrate da emolumenti per cicli di studio	1,0	1,1	1,3	1,4
Totale entrate	100,0	100,0	100,0	100,0

⁶ Le "Entrate da servizi, progetti di ricerca" comprendono gli emolumenti per offerte di formazione continua ed entrate provenienti dal settore Ricerca e sviluppo.

⁷ Questi emolumenti comprendono gli emolumenti per cicli di studio e per iscrizioni che non coprono i costi giusta l'articolo 3 del Regolamento sugli emolumenti IUFFP e che si basano sul numero di ore dei partecipanti (vedi allegato 3, Situazione dell'offerta 2006) considerando un aumento del 7% per gli anni 2007 e 2008.

Allegato 1 Dati concernenti il personale al 1° gennaio 2007

	Formazione		Formazione continua		Ricerca e sviluppo		Gestione delle risorse		Direzione	
	<i>Posti di lavoro in %</i>	<i>Collaboratori</i>	<i>Posti di lavoro in %</i>	<i>Collaboratori</i>	<i>Posti di lavoro in %</i>	<i>Collaboratori</i>	<i>Posti di lavoro in %</i>	<i>Collaboratori</i>	<i>Posti di lavoro in %</i>	<i>Collaboratori</i>
Direzione	280	4	220	3	220	3	220	3	100	1
Impiegati specializzati	540	8	820	10	200	2	1'820	23	0	0
Collaboratori scientifici	0	0	30	1	910	14	0	0	0	0
Senior	2'540	31	1'185	15	1'100	13	0	0	0	0
Totale	3'360	43	2'255	29	2'430	32	2040	26	100	1

Totale posti di lavoro in %	10'185
Totale collab.	131
Parte donne	52 %
Apprendisti	8 (non inclusi nel totale dei collaboratori)

Allegato 2 Tendenze a medio termine per la formazione professionale

Le tendenze rappresentate in modo succinto qui di seguito hanno fornito la base per elaborare i campi di sviluppo strategico dello IUFFP. Esse sono state sviluppate parallelamente all'analisi e all'elaborazione di pubblicazioni e documenti specifici. I seguenti testi sono un riassunto dei lavori effettuati.

Tendenza 1 Elevata frequenza di riforme e nuovi modelli di pilotaggio nel sistema svizzero di formazione professionale

L'elevato numero di professioni regolamentate, la loro costante evoluzione, la mobilità del mercato del lavoro (aspetto fondamentale per la formazione professionale) e quindi del riconoscimento nazionale dei titoli professionali hanno determinato già inizialmente il bisogno di un pilotaggio efficace di questo settore della formazione professionale. Con l'esigenza di integrare con successo i giovani nel mercato del lavoro e di formarli come cittadine / cittadini socialmente responsabili e politicamente sensibili, la formazione professionale dev'essere inserita nei processi dinamici, tecnologici, economici, demografici e sociopolitici. I continui mutamenti esigono un adeguamento del sistema nel suo insieme oppure di singoli componenti. I prossimi anni saranno segnati istituzionalmente dalla nuova legge federale sulla formazione professionale, entrata in vigore nel 2004, che disciplina in un modo parzialmente nuovo le competenze dei singoli attori e partner.

Tendenza 2 Eterogeneità di prestazioni e capacità nonché varietà culturale nella formazione professionale

Per poter mantenere elevato anche in futuro il numero dei posti di tirocinio, è necessario che molti allievi capaci decidano di intraprendere una formazione professionale. Affinché il tirocinio rimanga attrattivo per questi destinatari, occorre creare opzioni che possano tenere il passo con l'alternativa della formazione interamente scolastica. A questo proposito, la decisione più importante è stata l'introduzione della maturità professionale che permette agli apprendisti di passare senza problemi al grado terziario B.

Contemporaneamente l'obiettivo politico di Confederazione e Cantoni è di portare entro il 2015 il 95% dei giovani con meno di 25 anni in Svizzera a conseguire un titolo di grado secondario II.

L'eterogeneità di prestazioni e capacità nonché la varietà culturale nella formazione professionale si manifestano in modo diverso secondo le tre seguenti fasi: la prima riguarda il passaggio dalla scuola dell'obbligo alla formazione professionale, la seconda riguarda il periodo durante la formazione professionale stessa, mentre infine la terza fase consiste nel passaggio dalla formazione professionale al mondo del lavoro oppure alla formazione professionale superiore.

Tendenza 3 Crescente importanza della formazione professionale superiore

Un'economia florida esige qualifiche sempre maggiori da parte delle persone attive. Lo sviluppo tecnologico, la riorganizzazione di catene di creazione di valore aggiunto, i mercati e le aziende organizzati e strutturati globalmente, i continui mutamenti delle strutture e dei processi, la crescente pressione per aumentare il rendimento, la densità di regolamentazioni e la complessità determinano oggi un aumento permanente delle esigenze sul merca-

to del lavoro. L'apprendimento continuo è da considerare come una risposta a queste nuove esigenze. La formazione professionale vi contribuisce in modo determinante con una formazione di base che risponde ai bisogni dell'economia e del mercato del lavoro, con le sue possibilità di accedere direttamente ad altre formazioni e con la formazione continua orientata verso i bisogni aziendali. In seguito al fabbisogno di maggiori qualifiche dell'economia in tutti i campi - ossia industria, artigianato e settore dei servizi nonché la sanità come esempio fra i più attuali - le offerte di ulteriore qualificazione nella formazione professionale continua continuano ad attirare nuovi clienti.

Tendenza 4 Progressiva integrazione della formazione professionale nello spazio educativo europeo

Le tendenze internazionali determinano oggi il mercato economico e del lavoro, tendenze che influiscono anche sulla formazione professionale in Svizzera: globalizzazione dell'economia, concorrenza internazionale, mutamenti demografici e frizioni sul mercato del lavoro esigono concezioni innovative in materia di politica di formazione professionale per poter continuare a soddisfare il fabbisogno di forze lavorative qualificate da parte dell'economia. La Svizzera mira a profilarsi positivamente nella concorrenza europea in materia di formazione e ricerca e a sviluppare e armonizzare congiuntamente le offerte formative.

Tendenza 5 Cambiamento radicale nel panorama universitario

Il panorama universitario svizzero è segnato da mutamenti fondamentali nel contesto nazionale e internazionale. L'internazionalizzazione del panorama universitario esige una maggiore cooperazione nazionale e internazionale in seguito alle aspirazioni di mobilità e riconoscimento. Il posizionamento nazionale e l'internazionalità del mercato della formazione influiscono sul pilotaggio del sistema, sul posizionamento e sulla conduzione delle singole scuole universitarie.

I fondi pubblici sempre più ridotti e il posizionamento strategico delle singole offerte in Svizzera e all'estero sono ulteriori motivi per una maggiore cooperazione internazionale a livello di contenuti e di istituzioni. È un obiettivo di Confederazione e Cantoni disciplinare scuole universitarie e scuole universitarie professionali con un'unica legge entro la presentazione del nuovo messaggio ERI nel 2012. Si vogliono in tal modo creare condizioni per semplificare e uniformare il pilotaggio del sistema.

Allegato 3 Campi di sviluppo strategico 2008-2011

Campo di sviluppo strategico 1: sostegno dei partner nell'introduzione delle riforme grazie a dei servizi integrati e coordinati

Grazie alla sua vicinanza con le organizzazioni del mondo del lavoro e le aziende di formazione, lo IUFFP ha la possibilità di accompagnare, in funzione della richiesta, le riforme a tutti i livelli del sistema di formazione professionale nonché di sostenere l'amministrazione della formazione professionale (Confederazione e Cantoni) e le organizzazioni del mondo del lavoro nella fase introduttiva. Accompagna i partner durante l'allestimento e il supporto scientifico delle riforme. Nella formazione e professionalizzazione dei responsabili della formazione professionale lo IUFFP garantisce un'attuazione sistematica e uniforme delle riforme in tutti i luoghi di formazione (scuole professionali, aziende e corsi interaziendali) e in tutte le regioni linguistiche. Allestisce analisi sulle tendenze del fabbisogno di qualifiche nell'economia e diagnosi sul fabbisogno operativo nei rispettivi cicli di formazione. Analizza i fattori che permettono alle aziende, in caso di mutate condizioni quadro, di coprire il fabbisogno di forze lavorative qualificate tramite una formazione professionale qualitativamente elevata. Elabora proposte all'attenzione della Confederazione volte a ottimizzare le condizioni quadro.

Campo di sviluppo strategico 2: consolidamento della formazione professionale mediante lo sviluppo di misure sostenibili volte a un'adeguata promozione individuale dei giovani

Lo IUFFP abilita i responsabili della formazione professionale a gestire una crescente eterogeneità degli apprendisti. L'eterogeneità culturale, dei sessi e, in misura crescente, delle prestazioni pone i responsabili della formazione professionale in tutti i luoghi di formazione di fronte a esigenze sempre più impegnative. Senza i rispettivi strumenti e cicli di formazione, la formazione professionale corre il rischio di perdere attrattiva per molti giovani al termine della scuola dell'obbligo impedendo di fatto all'economia di coprire il fabbisogno di forze lavorative qualificate tramite la formazione professionale. In collaborazione con i partner, lo IUFFP elabora misure volte a meglio integrare nella formazione professionale gruppi d'interesse eterogenei. La formazione prepara moduli per sensibilizzare i responsabili della formazione professionale sulle tematiche della segregazione sociale, culturale e sessuale e per offrire loro le possibilità di meglio reagire alla conseguente diversità di bisogni nell'insegnamento e nel lavoro. Nel loro complesso, questi lavori dello IUFFP portano a una formazione qualitativamente migliore dei responsabili della formazione professionale, siccome essa viene orientata maggiormente verso i bisogni degli apprendisti.

Nel campo delle offerte di formazione continua dello IUFFP, viene prestata particolare attenzione ai provvedimenti da implementare, ai servizi di consulenza e assistenza ai giovani particolarmente competitivi, ma anche a quelli scolasticamente e socialmente più deboli. Tutto questo affinché la formazione professionale mantenga e consolidi sia l'attrattiva nel suo insieme sia la capacità d'integrazione della formazione professionale. Questi lavori si svolgono in accordo con la politica definita dall'UFFT, come ad esempio la formazione di docenti per la nuova formazione professionale di base con attestato.

Campo di sviluppo strategico 3: aumento di qualità ed efficienza della formazione professionale superiore in Svizzera

La formazione professionale superiore, vista come possibilità di conseguire un'ulteriore qualifica, è una colonna portante per l'attrattiva della formazione professionale in Svizzera. In passato, le competenze dello IUFFP erano focalizzate fortemente sulla formazione professionale di base. Ciò era dovuto non da ultimo alla struttura molto frammentata degli ope-

ratori della formazione professionale superiore. Ora i nuovi sviluppi nella formazione professionale superiore (ad esempio tramite la creazione della Conferenza delle scuole specializzate superiori) ricreano in misura maggiore il bisogno e le possibilità di un trasferimento più efficiente di conoscenze da altri campi della formazione professionale. Perciò lo IUFFP inserisce e applica nella formazione professionale superiore le proprie competenze acquisite nei settori della formazione dei docenti, dello sviluppo di percorsi formativi, ma anche della convalida di qualifiche ottenute in modo informale accrescendo in tal modo sia la qualità sia l'efficienza della formazione professionale superiore.

Campo di sviluppo strategico 4: lo IUFFP è il principale partner nello scambio internazionale in materia di formazione, formazione continua e ricerca e sviluppo nella formazione professionale

Lo scambio di conoscenze sempre più a livello internazionale, proprio quando l'Europa auspica l'armonizzazione dei sistemi educativi, richiede che anche la Svizzera sia in grado di disporre di interlocutori centrali per questo scambio. Contemporaneamente, grazie a dei risultati documentabili e basati su premesse scientifiche, dovrebbe permettere al modello di formazione professionale elvetico di ben posizionarsi a livello internazionale e di incidere sugli sforzi di armonizzazione internazionale, in modo tale da ottenere una migliore corrispondenza con le esigenze svizzere. Lo IUFFP, nella sua veste di Istituto federale strettamente coordinato con la politica in materia di formazione professionale in Svizzera e grazie alla sua solida presenza in tutte le regioni linguistiche del Paese, alle sue esperienze e competenze nella formazione, nella formazione continua e nella ricerca e sviluppo, è particolarmente adatto a diventare l'interlocutore centrale in Svizzera.

Campo di sviluppo 5: posizionamento nel nuovo panorama universitario

Gli sviluppi e il nuovo ordinamento del panorama universitario svizzero rendono necessario che i titoli conseguiti presso lo IUFFP presentino un livello qualitativo comparabile con altri operatori a livello di scuola universitaria. Laddove necessario e opportuno, è necessario creare le condizioni istituzionali e qualitative affinché i titoli dello IUFFP permettano di accedere a successive formazioni accademiche. Per raggiungere questi obiettivi, lo IUFFP deve posizionarsi come istituto universitario nel panorama universitario e instaurare cooperazioni con altre scuole universitarie. Le sfide speciali per lo IUFFP concernono in primo luogo quei titoli (come ad esempio il diploma per docenti di scuola professionale) che non corrispondono né a un bachelor né a un master, ma che tuttavia devono presentare un'adeguata qualità a livello universitario. In secondo luogo, lo IUFFP deve impegnarsi in favore degli interessi specifici della formazione professionale anche nell'ambito del panorama universitario. La specificità di molti compiti nella formazione professionale richiede soluzioni proprie e vi è una limitata possibilità di trasmettere in modo diretto conoscenze da altri campi dell'educazione. Uno IUFFP debole comporterebbe il rischio che la formazione professionale non possa più far capo in ugual misura a formazioni e formazioni continue conformi alla formazione professionale. In terzo luogo, una consolidata integrazione nel campo universitario svizzero è irrinunciabile, in quanto mediante il ciclo di studio con master si dovrebbero formare persone che hanno conseguito almeno un titolo di bachelor presso un'altra scuola universitaria. Inoltre gli studenti di master presso lo IUFFP devono essere pronti e preparati per eventualmente proseguire la loro carriera accademica presso un'altra scuola universitaria. Ciò rafforza notevolmente l'esigenza di coordinamento e di cooperazione che in passato era molto meno sviluppata. In particolare si dovrebbe estendere e promuovere la cooperazione con altri istituti universitari cantonali o federali nei quali si utilizzano i rispettivi punti di forza delle istituzioni coinvolte per poter allestire offerte formative comuni efficienti e di elevata qualità.

Allegato 4 Situazione dell'offerta 2006

Formazione	Totale offerte 2006	Totale ore dei partecipanti 2006	Tendenza delle offerte per gli anni 2008 - 2011
Formazione di docenti di scuola professionale a titolo accessorio	34	43'344	↗
Formazione di docenti di scuola professionale a titolo principale	44	185'102	↗
Ciclo di studio con master in formazione professionale (MSc in formazione professionale)	0	0	↑
Formazione di responsabili della formazione professionale in campo aziendale	3	19'450	↗
Formazione di docenti attivi nel campo terziario (SSS)	25	14'630	↗
Totale	106	262'526	

Formazione continua	Totale offerte 2006	Totale ore dei partecipanti 2006	Tendenza delle offerte per gli anni 2008 - 2011
Master MAS	0	0	↑
Formazioni continue con attestato di frequenza ⁸	346	72'644	→
Formazioni continue con certificati o diplomi ⁹	22	50'789	→
Introduzione di riforme	47	11'631	↗
Formazione di perite / periti d'esame	212	38'027	↗
Totale	627	173'091	

Ricerca e sviluppo	Totale 2006	Tendenza per gli anni 2008 - 2011
Progetti di ricerca e sviluppo finanziati da terzi	7	↗
Accompagnamenti durante l'allestimento di nuove ordinanze sulla formazione professionale di base	42	→

⁸ Conformemente alla riforma legata alla Dichiarazione di Bologna: offerte con attestato di frequenza (nuovo).

⁹ Conformemente alla riforma legata alla Dichiarazione di Bologna: offerte con certificato e diploma (CAS, DAS) (nuovo).

Allegato 5 Glossario delle abbreviazioni utilizzate

CAS	Certificate of Advanced Studies
DAS	Diploma of Advanced Studies
ERI	Messaggio per il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2008 - 2011
GR	Gestione delle risorse IUFFP
ISPFP	Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale
IUFFP	Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale
LFP	Legge federale sulla formazione professionale
MAS	Master of Advanced Studies
MI	Misure integrative (di sostegno)
MP	Mandato di prestazioni
MSc	Master of Science
O. m. I.	Organizzazione del mondo del lavoro
R&S	Ricerca e sviluppo
SAB	Gruppo di studio svizzero per la formazione
SIC	Società degli impiegati di commercio
SSS	Scuola specializzata superiore
UFFT	Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia